

2° sopralluogo cantiere piazza Bovio (15 marzo 2013)

Al sopralluogo erano presenti i seguenti cittadini, in rappresentanza dei partecipanti al percorso del 2008: Tiziano Crispolti, Marco Bocchigli, Gino Pallini, Mauro Carrara, Giampiero Vaccaro, Massimo Tognaccini, Stefania Stefanini, Paolo Faticcioni, Luciana Criscuolo Lynch.

Ad accompagnare i cittadini i tecnici della ditta, per il Comune l'ing. Claudio Santi, l'assessore ai lavori pubblici Lido Francini, Monica Pierulivo, per la Società Patrimoniale il geom. Bruno Bianchi e l'arch. Luisa Casula.

I tecnici hanno accompagnato il gruppo all'interno del cantiere spiegando nel dettaglio il progredire dei lavori. Concluso il rifacimento dei sottoservizi, è stata avviata la stesura della pavimentazione nella parte finale della piazza, con lastre di granito rosa e una striscia di travertino nella parte perimetrale. Avviato anche il consolidamento dei paramenti murari con un ponteggio mobile montato sulla parte esterna della scarpata.

Rimosso il mosaico finora esistente, in questa parte finale della piazza sarà posizionata una rosa dei venti sulla falsariga di quella presente in passato sul tetto del Centro Velico. L'architetto Casula mostra ai cittadini alcune rappresentazioni dell'immagine da posizionare, con diverse gradazioni di colori proposte.

Per quanto riguarda l'illuminazione, si ribadisce che in questa parte terminale della piazza saranno installati faretti con un'alternanza di un led ogni due o più panchine, modulabili in intensità a seconda delle necessità e delle esigenze.

La pendenza naturale della piazza non subirà inoltre variazioni.

I tecnici confermano inoltre l'asfaltatura della parte di piazza vicino al Brulotto. Anche la scalinata che mette attualmente in comunicazione la piazza con questa parte sottostante, verrà rifatta, prevedendo l'eliminazione delle scale per migliorarne l'accesso ed eliminare qualsiasi forma di barriera architettonica.

I lavori proseguiranno nei prossimi mesi con l'obiettivo di concluderli nel mese di giugno (nonostante le cattive condizioni meteorologiche abbiano provocato inevitabili ritardi).

Entro quel termine la pavimentazione della piazza sarà conclusa. Si ribadisce che, in questa fase, la pavimentazione si fermerà a ridosso della pedana del bar/ristorante La Rocchetta, circondando il locale (togliere la scalinata attuale senza danneggiarla risulta infatti molto oneroso e difficile). Da parte di alcuni cittadini si chiede di poter completare subito la stesura totale della pavimentazione. Da parte dei tecnici presenti e dell'assessore si danno comunque rassicurazioni sul fatto che non ci sarà alcuna differenza visibile procedendo nel modo già concordato, e che la pavimentazione potrà essere completata in altri momenti senza penalizzare necessariamente l'attività del bar ristorante in questo momento e con l'arrivo della bella stagione.

I partecipanti chiedono comunque la rimozione della costruzione posticcia in legno al lato delle scale del ristorante (proprio all'ingresso della piazza). Questa costruzione, infatti, risulta antiestetica e inopportuna ed è quindi auspicabile una soluzione diversa. Pur nel rispetto dei gestori del locale e del loro lavoro, si chiede un intervento in proposito dell'assessore Lido Francini e del sindaco Anselmi nel rispetto del decoro della Piazza.

Si chiede inoltre quali saranno gli eventi che continueranno a essere organizzati in piazza Bovio una volta completati i lavori. Nel caso del Festival della canzone o di altri concerti, Marco Bocchigli fa notare che il palco normalmente utilizzato ha dimensioni notevoli (si parla di 20-22 m di larghezza a 14-16 m di profondità) e quindi potrebbe contrastare con il posizionamento di alcuni pali della luce. Poiché negli ultimi anni il palco è stato posizionato alla fine delle tamerici (rivolto verso il centro di Piombino), il suggerimento è quello di valutarne opportunamente le dimensioni in funzione del posizionamento dei nuovi pali della luce. Forse 3 pali luci per parte (6 totali in Piazza) potrebbero essere sufficienti e nello stesso tempo non invadere troppo spazio.

Bocchigli chiede inoltre nuovamente di valutare la possibilità di utilizzare i pali della luce come supporto per i cestini in modo che non vi siano ulteriori "paletti" sparsi nella Piazza.

Buona l'idea emersa di inserire nell'ultima parte della Piazza, in prossimità del faro, un cannocchiale con una rappresentazione grafica delle isole (già discussa e analizzata nel corso del percorso partecipato, senza arrivare ad una decisione condivisa), conservando il principio che qualsiasi cosa si ha intenzione di fare non deve essere invadente e soprattutto si sposi adeguatamente con la Piazza e con i componenti della stessa.

Bocchigli ricorda inoltre la sua proposta di "adottare" la Piazza, come già comunicato nel corso della precedente relazione e ricordata anche durante il secondo sopralluogo e si mette a disposizione dell'amministrazione comunale per verificare in maniera congiunta le modalità per la realizzazione di questa idea. Un modo per legare sempre più i piombinesi alla loro Piazza.

Un consiglio generale emerso:

"per Piazza Bovio come per altre cose e argomenti ai quali teniamo, il bello, non è aggiungere, ma togliere"

Il terzo sopralluogo sarà effettuato presumibilmente a metà maggio.

Sul sito del Comune, www.comune.piombino.li.it, nella sezione riservata al percorso partecipativo, sono pubblicati i documenti prodotti durante queste fasi e una photogallery dei sopralluoghi.

Piombino, lì 22 marzo 2013